
Scuola: ActionAid aderisce alla manifestazione, “riaprire in presenza e a tempo pieno”

ActionAid aderisce alla manifestazione promossa oggi dal comitato “Priorità alla scuola” in oltre 60 città in tutta Italia con 50 organizzazioni nazionali del mondo della scuola: “La priorità è la riapertura delle scuole in presenza a tempo pieno per gli studenti e le studentesse”. Secondo ActionAid la bozza di Piano scuola 2020/2021 presentata nelle ultime ore, se non subirà modifiche, “avrà un impatto negativo su studenti, genitori e docenti: è forte il rischio di un aumento da settembre delle disuguaglianze educative e di una frammentazione a livello territoriale”. Il piano, prosegue, “non si fa carico della responsabilità politica della riapertura, delega questa responsabilità all’autonomia scolastica e territoriale e apre al rischio di esternalizzazione di un servizio pubblico che tale deve invece rimanere, fraintendendo il ruolo della comunità educante e delle collaborazioni tra scuole, istituzioni e terzo settore”. ActionAid chiede “di ascoltare le istanze del mondo della scuola, primo luogo di educazione, apprendimento e presidio di democrazia. Solo qui possiamo prevenire e contrastare le disuguaglianze educative”. Tra le urgenze per il settore, “investire sugli organici e il personale Ata, sugli spazi in sicurezza con investimenti strutturali per l’edilizia scolastica, garantire tempi e organizzazione delle classi in presenza al fine di assicurare una continuità didattica per tutti i gradi scolastici” e “investire sulla formazione, ma non sulla didattica a distanza, ma andando a identificare insieme ai soggetti interessati le priorità per potenziare una scuola inclusiva, equa per tutti e tutte”.

Patrizia Caiffa